

Bologna 6-8-22

R. J. —

Carissimo professore

Stamane le ho spedito l'importo della quota di un altro socio. Gian Paolo Sacchetti di cui ha pregio di rettificare l'indirizzo come segue: Via Marsala N. 31 (e non già Guarnacci come avevo fatto nel vaglia).

Ad ora rispondo alla sua lettera che ho ricevuto stamane:

In quanto alla lingua da usare nelle circolari non si ~~sa~~ è ancora deciso; riuniremo in proposito il comitato mentre nel frattempo spero di sentire il suo parere. Certo che io sarei per l'adozione del Molatim anche per un'affermazione di tale progetto, ma mi rimetto

in questo al volere del Comitato.
L'articolo che io preparai per i
giornali venne modificato in
parte dal Palmeggiani e in ~~senso~~
favorevole all'esperanto di cui
è tenace amatore. Ma sono
deciso per l'ascendente che ho
su di lui di rimoverlo
alle nostre idee. È poi il
Congresso desidero un'affirma-
zione dell'Interlingua e
dell'Academia che ella con
tanta competenza dirige.

Le sarò grato se parlerà
nel bullettin n. p. 1.º del
mio Neolatine, pregandola
di rettificare gli errori di
stampa che sono quali ella

È uscito una breve recensione nel Vermoglio.

desse ha riscontrato. Vengo ad
affermare che adopero l'y quando
questa ~~parte~~ si legge entro nelle
parole latine e i dittonghi
ogni qualvolta fanno parte
integrante dei vocaboli; ~~subito~~
nel mio foglietto per distrazione
non ho sempre avvertito l'omi-
sione. Così pure adopero
realizare e ritengo errore
realizzare. So poi sto prepa-
rando una memoria in cui,
con'ella stessa mi suggerisce,
darsi le ragioni delle mie
modificazioni, giustificherò
certe innovazioni e farò
una breve storia dei sistemi
apriori dei neolatini;
tale memoria la leggerò nel Congresso

In questo mi gioverò dei suoi
bulletini, che tanto mi furono
utili e preziosi sin qui e
dell'Histoire de la L. N. del Boutures
e del Beau.

Sono certo in questo d'essere
assistito dal suo consiglio
e dalla sua autorevole espe-
rienza, pago di considerarmi
un epigono, ma entusiasta
del suo indefesso lavoro in
favore di questo nobile scopo.

Spero in settembre di poter
far uscire il primo numero
della mia rivista di pragmatismo,
cismo.

Con più cordiali ossequi
mi culla suo devoto

Sior. Tenprini